**21 marzo**

**GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA**

**Suicide in the trenches**

I knew a simple soldier boy

Who grinned at life in empty joy,

Slept soundly through the lonesome dark,

And whistled early with the lark.

In winter trenches, cowed and glum,

With crumps and lice and lack of rum,

He put a bullet through his brain.

No one spoke of him again.

\*\*\*

You snug-faced crowds with kindling eye

Who cheer when soldier lads march by,

Sneak home and pray you'll never know

The hell where youth and laughter go.

**Siegfried Sassoon**

Suicidio nelle trincee

Conoscevo un soldato, un ragazzo di campagna

che sorrideva alla vita di una gioia vana,

dormiva profondamente tutto solo nella notte

e si svegliava al canto del gallo, fischiettando.

‎Nelle trincee d’inverno, atterrito e depresso

In condizioni sempre peggiori ed i pidocchi e ‎non una goccia di rum,

Si sparò un colpo in testa.

Nessuno parlò più di lui.‎

\*\*\*

Voi, gente che ve ne state al calduccio,

Voi che gridate urrà quando il soldato passa in ‎parata,

Chiudetevi in casa [vergognatevi] e pregate di ‎non conoscere mai

L’inferno dove finiscono la gioventù e ‎l’allegria.‎